

# Gravina incita la più bella Sisley della stagione

*Volley, il pigi sicuro: possiamo ancora crescere. Domenica c'è Cuneo*



**PASQUALE GRAVINA.** Ex giocatore oggi procuratore generale della Sisley

A Macerata s'è vista la miglior Sisley della stagione: una gran pallavolo in casa di un'aspirante allo scudetto, fredda nel finale bollente del terzo set, rapace su ogni palla come fosse l'ultima, continua a sostituire senza fare una piega fior di titolari. Treviso a forza di vincere ormai è seconda, domenica arriva Cuneo, appena sorpassata.

Gravina, si aspettava di essere così in alto ad inizio 2010? Dice il gm: «Premessa: per mia natura lavoro sempre per il massimo e dunque sarebbe facile dire sì. In verità un po' sorpreso lo sono: pur tenendo conto che ancora non s'è vinto nulla stiamo andando oltre le attese con lo staff rinnovato e tanti giocatori privi di esperienza d'alto livello».

Questa Sisley l'ha ricostruita lei assieme a coach Piazza ridando lustro ad un'immagine un po' appannata. «Ma un club non è grande o piccolo per ciò che ha fatto l'anno prima. La Sisley si giudica sui risultati della sua vita, per questo sarà sempre una grande società».

Lei disse: chi gioca dovrà uscire con la maglia bagnata di sudore. «Finchè ci sarò io sarà questo il nostro marchio di fabbrica: per raggiungere qualsiasi obiettivo serve passione che si dimostra ogni giorno lavorando duramente, anche divertendosi. Ma niente equivoci: alla Si-

sley si resta solo se c'è disponibilità ed entusiasmo».

Le grandi, a parte Modena e Cuneo, finora le avete battute tutte, perdendo però a Taranto e lasciando un punto a Latina, Vibo e Loreto. «Non è un caso. Treviso ha perso tre gare, mi sarebbe piaciuto perderne qualcun'altra, non è un paradosso, è così che le squadre crescono. Non mi lamento di averne vinte più di quanto pensassi però, come dissi in tempi non sospetti, a me le sconfitte non fanno alcuna paura, sono parte di un processo di crescita che la Sisley non ha ancora esaurito».

Domenica c'è Cuneo: si potrà vedere finalmente un Palaverde un pò più gremito? «Riportare gente al Palaverde era uno dei nostri traguardi. Non sono ancora soddisfatto, troppo spesso vedo una cattedrale nel deserto. Credo che tutta la Marca ancora non si renda conto del patrimonio che la Sisley rappresenta per il territorio, culturale, non solo sportivo. Mi piacerebbe che si affermasse uno "zoccolo duro" che venisse non solo a tifare ma anche partecipasse all'evento. Ma io non mi rassegnò...».

**Mezzogiorno al Palaverde.** Il derby con la Marmi Lanza Verona del 17 gennaio verrà anticipato alle 12 per la concomitanza dell'incontro di basket Benetton-Teramo.

(Si.Fo.)

